



Novum Certamen Catullianum
Commissione Scientifica
Centrum Latinitatis Europae
Associazione Italiana di Cultura Classica
Verona

Quarta Edizione – 2009



**Prova unica del *Novum Certamen Catullianum*
Quarta edizione**

Verona, 28 marzo 2009

Elabora un commento ai due carmi di Catullo proposti, **seguendo** le indicazioni dello **Schema** allegato. È lasciata alla tua libera scelta l'eventualità di corredare il commento con una traduzione completa o parziale. Si ribadisce che il cuore della prova NON è comunque costituito dalla traduzione, ma dalla capacità interpretativa e dall'originalità critica.

Durata della prova 4 ore. È ammesso l'uso del vocabolario dal latino.

XCVI

Si quicquam mutis gratum acceptumve sepulcris
 accidere a nostro, Calve, dolore potest,
(quo desiderio veteres renovamus amores
 atque olim iunctas flemus amicitias),
certe non tanto mors immatura dolorist
 Quintiliae, quantum gaudet amore tuo.

CI

Multas per gentes et multa per aequora vectus
 advenio has miseras, frater, ad inferias,
ut te postremo donarem munere mortis
 et mutam nequiquam alloquerer cinerem,
quandoquidem fortuna mihi tete abstulit ipsum,
 heu miser indigne frater adempte mihi.
nunc tamen interea haec, prisco quae more parentum
 tradita sunt tristi munere ad inferias,
accipe fraterno multum manantia fletu,
 atque in perpetuum, frater, ave atque vale!

Schema di Commento

1. Comprensione del Testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo di ciascuno dei due carmi in non più di 16 righe in tutto.

2. Analisi del testo

- 2.1** Che cosa distingue questi carmi rispetto agli altri tipicamente cattulliani?
- 2.2** I due carmi sono percorsi dal medesimo sentimento, tuttavia vi sono ben precise e definite differenze: individua e delinea gli elementi che caratterizzano lo stato d'animo del poeta nel primo carme e quelli che lo connotano invece nel secondo.
- 2.3** In entrambi i carmi ricorrono parole-chiave emblematiche dello stato d'animo del poeta, individua e cerca di porre in evidenza, attraverso di esse, la diversità del tono dei due carmi.
- 2.4** Ciascuno dei due carmi ha uno sviluppo logico molto chiaro, cerca di ricostruirlo per entrambi
- 2.5** Sul piano formale:
 - 2.5.1** individua elementi linguistici e figure retoriche particolarmente efficaci nella tessitura testuale dei due componimenti;
 - 2.5.2** metricamente di che tipo di versi si tratta?

3. Interpretazione critica

Elabora un commento personale secondo la tua sensibilità, sviluppando un confronto fra i due carmi proposti ed eventuali altre poesie a te note, anche di altri poeti latini o italiani di epoche più recenti, nelle quali ritornino analoghi temi. Cerca comunque sempre di ancorare a corrette argomentazioni critiche le tue riflessioni.